

Secondo un sondaggio Gallup che assegna a Nixon la prevalenza su scala nazionale

Esperienze e incognite d'un paese geloso del proprio isolamento

# FAVOREVOLI A MCGOVERN giovani ed elettori negri

Le discussioni sulla candidatura di Eagleton alla vicepresidenza — Una lunga riunione presso il senatore del Sud-Dakota — Disparità di opinioni fra gli stessi dirigenti del partito democratico

### Il nostro servizio

WASHINGTON, 31. La sorte di Thomas Eagleton quale candidato democratico alla vice presidenza degli Stati Uniti dipende dall'incontro che egli ha in programma questa sera con George McGovern. È diffusa l'impressione che il senatore del Missouri sia disposto a ritirarsi dal « ticket » per le elezioni di novembre qualora questo sia il desiderio di McGovern; ma la questione appare aperta, anche per le dichiarazioni fatte dai due candidati. McGovern ha ammesso di essere sottoposto a intensa pressione da parte di chi vorrebbe il ritiro di Eagleton, dopo che questi ha ammesso di essere stato tre volte — nel 1960, nel 1964 e nel '66 — in clinica psichiatrica. Ma il candidato alla presidenza ha detto che non prenderà alcuna decisione prima di un adeguato periodo di valutazione della situazione « da parte di entrambi ».



BRISBANE — Come si presenta l'ingresso della miniera dopo l'impiego del bulldozer

Spaventosa ripetizione di esplosioni in un pozzo carbonifero australiano

# 14 BLOCCATI SENZA SPERANZA DALL'INCENDIO NELLA MINIERA

L'incredibile decisione dei dirigenti dell'azienda che rinunciano ad ogni sorta di soccorsi  
Nove feriti all'ospedale - I bulldozer hanno chiuso le aperture per soffocare le fiamme

BRISBANE, 31. Quattordici minatori sono rimasti sepolti in una miniera di carbone situata a pochi chilometri da Brisbane in seguito al crollo di alcune gallerie. Il cedimento è stato causato da due esplosioni estremamente violente che hanno provocato la morte di tre lavoratori e il ferimento di nove. Dopo le deflagrazioni è scoppiato un incendio. L'altro è che non c'è alcuna speranza di poter far uscire i quattordici sepolti. Le uscite delle gallerie, anzi, sono state chiuse dai bulldozer per timore di nuove esplosioni. Gli esperti ritengono che l'incendio possa durare per alcuni giorni. Non è esclusa la possibilità di una durata ancora maggiore, nell'ordine delle settimane. L'incendio, si dice, ha un campo estremamente favorevole al momento attuale è impossibile prevederne la durata con esattezza poiché non si sa da dove si sia originato.

### All'aeroporto internazionale di Miami

## Sequestra un aereo con 100 a bordo

Per la liberazione dell'equipaggio e dei passeggeri il pirata dell'aria ha chiesto e ottenuto un milione di dollari

MIAMI, 31. Un Delta DC-8 in volo da Detroit a Miami è stato dirottato oggi nei pressi di Orlando, in Florida. Un portavoce della Federal Aviation Administration (FAA) ha annunciato che il dirottatore ha chiesto un milione di dollari, che gli sono stati consegnati. L'aereo (volò 84) si trovava una cinquantina di chilometri a sud di Orlando, e si apprestava alla discesa sull'aeroporto internazionale di Miami quando è stato attuato il sequestro.

Il pilota è rimasto in contatto con la torre di controllo a Miami. L'aereo è atterrato a Miami alle 13.12 locali, ed è stato bloccato in una zona di parcheggio fuori del grande traffico aeroportuale.

La somma chiesta dal dirottatore è stata messa insieme in meno di quattro ore in biglietti del taglio richiesto. Chiuso in una valigia blu, il denaro è stato tirato a bordo dell'aereo mediante una fune. Secondo le più recenti informazioni, la torre di controllo dell'aeroporto di Miami ha potuto anche captare una breve trasmissione radio dallo aereo nella quale è stata sentita la voce del « pirata dell'aria » mentre affermava non soltanto le sue pretese ma precisava anche i modi in cui voleva che l'operazione si svolgesse.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

TEHERAN, 31. Altri quattro giovani sono stati fucilati oggi a Susanger, nei pressi del confine iranico. Catturati un anno fa, secondo un comunicato del governo iraniano, i quattro avrebbero fatto parte di un gruppo di otto membri che si infiltrò nell'Iran, dopo essersi addestrato in Iraq, per sabotare le installazioni militari e petrolifere. Tre altri membri dello stesso gruppo furono uccisi dagli agenti della polizia dello scia al momento dell'arresto.

La somma chiesta dal dirottatore è stata messa insieme in meno di quattro ore in biglietti del taglio richiesto. Chiuso in una valigia blu, il denaro è stato tirato a bordo dell'aereo mediante una fune. Secondo le più recenti informazioni, la torre di controllo dell'aeroporto di Miami ha potuto anche captare una breve trasmissione radio dallo aereo nella quale è stata sentita la voce del « pirata dell'aria » mentre affermava non soltanto le sue pretese ma precisava anche i modi in cui voleva che l'operazione si svolgesse.

«provveduto» a lui e gli diede tre assegni in bianco, firmati da lei. «Mi disse di segnare la cifra che preferivo, senza sapere, nel totale, le quindici sterline». O'Reagan si fermò a 14.315.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

### Non rubò ma si guadagnò faticosamente 20 milioni

## Assolto il maggiordomo pagato per «servizi continui» alla lady

Lo scandalo che ha divertito mezza Londra — La moglie del baronetto smascherata da Scotland Yard nega ancora la relazione

LONDRA, 31. Il processo ad un maggiordomo accusato di aver rubato alla sua padrona oltre venti milioni di lire, falsificando la firma della signora su tre assegni, tre anni dopo, sir Francis Peck.

Quando si è appreso fino a questo punto, il dirottatore avrebbe più di un complice.

«provveduto» a lui e gli diede tre assegni in bianco, firmati da lei. «Mi disse di segnare la cifra che preferivo, senza sapere, nel totale, le quindici sterline». O'Reagan si fermò a 14.315.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

La signora coinvolta nello scandalo è lady Caroline Peck, di 37 anni, moglie del magnate dell'edilizia sir Francis Peck, di vent'anni più anziano di lei. Figlia di un ricco coltivatore di canna da zucchero, sir Robert Kirkwood, lady Caroline, dopo un'infanzia trascorsa nella pianura paterna in Ginevra, fu fra le più belle « debuttanti » nella « stagione » londinese dal lontano 1952. Lavorò anche come modella e indossatrice, fino a quando sposò, nel

«provveduto» a lui e gli diede tre assegni in bianco, firmati da lei. «Mi disse di segnare la cifra che preferivo, senza sapere, nel totale, le quindici sterline». O'Reagan si fermò a 14.315.

«provveduto» a lui e gli diede tre assegni in bianco, firmati da lei. «Mi disse di segnare la cifra che preferivo, senza sapere, nel totale, le quindici sterline». O'Reagan si fermò a 14.315.

# Birmania sulla via socialista

Ne Win, un generale che si fa promotore del ritorno ad un regime civile — Dalla resistenza anti-giapponese al rifiuto dei « vantaggi » del Commonwealth — L'ex Primo ministro U Nu dalla Thailandia minaccia azioni armate — Difficoltà, ritardi, inefficienze: il capo del regime fa l'autocritica

### Il nostro servizio

LONDRA, luglio. Indipendente da un quarto di secolo, incamminata da un decennio su una « via socialista », e dallo scorso aprile, dotata di una Costituzione che sanziona questo orientamento e questo obiettivo, la Birmania resta il paese più sconosciuto del mondo. Dalla fine della seconda guerra mondiale, essa vive in un isolamento totale, volutamente preservato, al punto che gli stessi giornalisti sono tenuti al bando dai territori di confine, o vi sono ammessi non permesse dai giornali. Sarà questa formula, adottata per evitare la ingerenza delle grandi nazioni, quella che ha permesso il suo sviluppo. Ma l'insurrezione non sembra costituire per il regime una minaccia di primo piano. Più grave è il fatto che la Thailandia è notoriamente un paese vassallo degli Stati Uniti. Ne Win ha buon gioco nell'accusare il suo massimo oppositore di agire come strumento della CIA.

Ma l'insurrezione non sembra costituire per il regime una minaccia di primo piano. Più grave è il fatto che la Thailandia è notoriamente un paese vassallo degli Stati Uniti. Ne Win ha buon gioco nell'accusare il suo massimo oppositore di agire come strumento della CIA.

Recentemente, il generale Ne Win, presidente del « Consiglio rivoluzionario » a maggioranza militare che governa questo paese di trenta milioni di abitanti, ha chiesto il suo congedo dalle forze armate, dichiarando di voler restituire il potere « ai suoi legittimi proprietari ». Il popolo dell'Unione birmana, cioè, nell'interesse di una « rivoluzione socialista basata sul consenso popolare ». Molti osservatori occidentali ed europei hanno obiettato che, in quanto segretario generale del Partito birmano del programma socialista, il generale che abbia una tale legittimità nel paese — Ne Win resterà egualmente al timone. Resta il fatto che non comune in Asia il demone è stato tirato a bordo dell'aereo mediante una fune.

Secondo le più recenti informazioni, la torre di controllo dell'aeroporto di Miami ha potuto anche captare una breve trasmissione radio dallo aereo nella quale è stata sentita la voce del « pirata dell'aria » mentre affermava non soltanto le sue pretese ma precisava anche i modi in cui voleva che l'operazione si svolgesse.

Un tentativo di riconciliazione con U Nu è fallito l'8 e, anzi, ha dato luogo a un più aspro conflitto. Libe-

La sorte di Thomas Eagleton quale candidato democratico alla vice presidenza degli Stati Uniti dipende dall'incontro che egli ha in programma questa sera con George McGovern. È diffusa l'impressione che il senatore del Missouri sia disposto a ritirarsi dal « ticket » per le elezioni di novembre qualora questo sia il desiderio di McGovern; ma la questione appare aperta, anche per le dichiarazioni fatte dai due candidati.

La signora Jean Westwood, che la Convenzione di Miami Beach ha eletto alla presidenza del comitato nazionale democratico, ha detto che sarebbe nobile da parte di Eagleton ritirarsi dalla lista, perché così l'attenzione tornerebbe ad accentrarsi sulle questioni che dividono McGovern da Nixon. Il vice presidente del partito, Basil Paterson, ha detto che non è certo di poter far uscire i quattordici sepolti. Le uscite delle gallerie, anzi, sono state chiuse dai bulldozer per timore di nuove esplosioni.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

Un portavoce ha aggiunto che la prima deflagrazione è stata provocata dal gas metano. Pochi istanti più tardi si è avuta la seconda esplosione ad essere alimentata. È stata proprio la seconda deflagrazione a far crollare alcune gallerie e, quindi, ad intrappolare i minatori. Fare uscire i minatori è stata l'ultima parte di una squadra scesa in profondità per spegnere il primo incendio.

# FATELO OGGI

alla

# upim

dal 1° al 20 agosto

# 50% DI SCONTO



confezioni  
donna  
bambina

Michael Prentice dell'ANSA - Reuter

Waldheim a Pechino in agosto

NEW YORK, 31. Da fonte diplomatica si apprende oggi che il segretario generale dell'ONU Waldheim si recerà a Pechino in visita ufficiale entro il mese di agosto. La data esatta del viaggio in Cina sarà annunciata entro la fine della settimana.

La signora coinvolta nello scandalo è lady Caroline Peck, di 37 anni, moglie del magnate dell'edilizia sir Francis Peck, di vent'anni più anziano di lei.

Un tentativo di riconciliazione con U Nu è fallito l'8 e, anzi, ha dato luogo a un più aspro conflitto. Libe-